

CENTRALI DI COMMITTENZA

Allegato N.15105 al PARERE

NELL'AMBITO DELLE CONSULTAZIONI DI CUI AL **COMMA 2 DELL'ART.1**
DELLA LEGGE DELEGA n. **?? ??**

sui principi ed i criteri direttivi
che il Governo **è tenuto a rispettare nell'esercizio della delega**

DEI SOGGETTI DESTINATARI DELLA NUOVA NORMATIVA



Collegio dei Periti Industriali laureati delle provincie di Alessandria Asti Torino



Commissione LLPP Ordine Architetti Torino



Commissione LLPP Ordine Ingegneri Torino

CROIPU Consulta regionale degli Ingegneri Pugliesi



Ordine degli Architetti della provincia di Torino



Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari



Ordine degli Ingegneri della provincia di BAT (Barletta, Andria, Trani)



Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

relatori

Lorenzo	Buonomo
Guido	Caposio
Edoardo	Ceretto
Renzo	Conti
Riccardo	Crivellari
Laura Antonietta	Porporato
Italo	Zanotti

**Commissione LLPP Ordine Architetti Torino****Commissione LLPP Ordine Ingegneri Torino**

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

INDICE

1	MOTIVAZIONE.....	3
1.1	Valorizzazione delle professionalità dei Tecnici delle C. di C.....	5
1.2	Costruttivo e trasparente conflitto di interessi	5
1.3	Competenze delle P.A.....	6
1.4	Riduzione del numero delle Stazioni Appaltanti	6
1.5	C. di C. Pubbliche (e/o private ?) - Partenariato P.P.	6
1.6	Costituzione delle C. di C.	6
1.7	Servizio Tecnico della P.A. - Affidamenti in house	6
1.8	Contratti – flusso dei pagamenti.....	7
2	PROPOSTE DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA.....	8
2.1	CODICE 163/2006	8
2.1.1	ART 33.....	8
2.2	REGOLAMENTO	10
2.2.1	ART. 274.....	10
2.2.2	ART. 306 Svincolo progressivo della cauzione in caso di contratti stipulati da centrali di committenza.....	12

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

1 MOTIVAZIONE

(v. "Parere" paragrafo 2.18.1 e 3.9)

Creare il costruttivo e trasparente conflitto di interessi fra i quattro soggetti che concorrono alla realizzazione dell'Opera Pubblica :

- La Pubblica Amministrazione che la commissiona
- La Centrale di Committenza che gestisce l'intero processo di realizzazione;
- I Professionisti che la progettano, controllano la costruzione e la collaudano;
- L'Imprenditore che la costruisce.

Il Governo della **Pubblica Amministrazione** deve garantire le seguenti competenze e assumere le relative responsabilità:

Competenze	Responsabilità
Programmazione	politica
Scelte delle priorità	politica
Reperimento e assegnazione delle risorse finanziarie	risultato
Scelta della C. di C	risultato
Emissione dei mandati di pagamento	risultato

La **Centrale di Committenza**, non subordinata al governo politico della PA, deve svolgere le attività, possedere le competenze e assumere le relative responsabilità sotto indicate:

Attività / Competenze	Responsabilità
S. di F. Studio di Fattibilità	risultato
Determinazione del codice di priorità	risultato
D.P.P. Documento Preliminare alla Progettazione	risultato
Scelta del Progettista	risultato
Monitoraggio sullo sviluppo del progetto	prestazione
Emissione dei certificati di pagamento	risultato
Validazione del progetto	risultato

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

Scelta del Direttore dei Lavori	risultato
Scelta del Collaudatore	risultato
Scelta del Costruttore	risultato
Monitoraggio tecnico dell'avanzamento dei lavori	prestazione
Emissione dei certificati di pagamento	risultato
Approvazione collaudi	risultato
Presenza in consegna dell'opera	risultato
Consegna dell'opera alla P.A.	risultato

I **Professionisti** devono possedere le seguenti competenze e assumere le relative responsabilità:

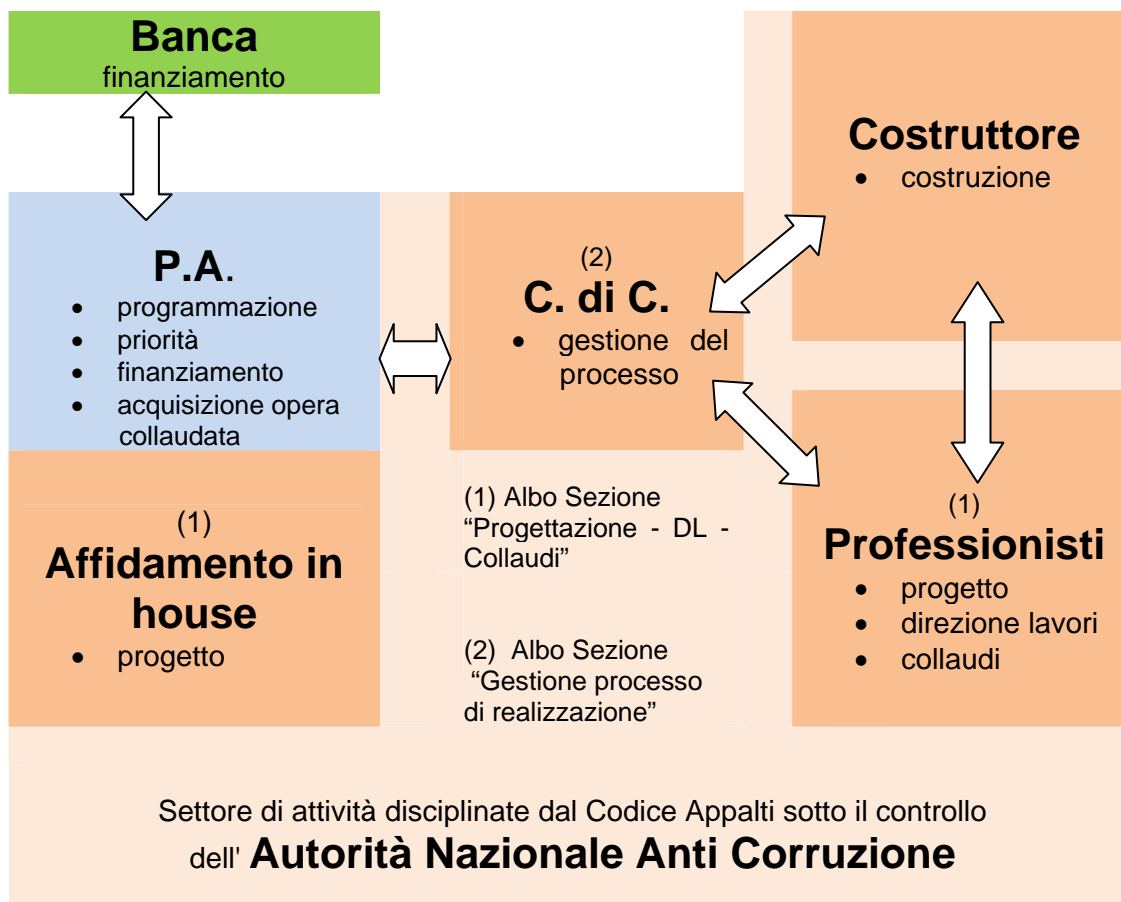
Competenze	Responsabilità
Sviluppo Progetto Integrato	risultato
Gestione dell'Ufficio di Direzione Lavori	prestazione
Sviluppo Collaudi tecnici e amministrativi	prestazione

Il **Costruttore** deve possedere le seguenti competenze e assumere le relative responsabilità

Competenze	Responsabilità
Solidità finanziaria	risultato
Capacità organizzativa	risultato
Gestione del cantiere	risultato
Coordinando mano d'opera, noli e forniture	risultato

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

Processo di realizzazione dell'Opera Pubblica



1.1 Valorizzazione delle professionalità dei Tecnici delle C. di C.

I Tecnici delle C. di C. pubbliche saranno valutati sulla base del curriculum personale acquisito all'interno delle C. di C. Saranno premiate efficienze e sanzionate negligenze in misura proporzionale all'entità del vantaggio/danno provocato incidendo sugli avanzamenti di carriera. La responsabilità civile delle C. di C. sarà coperta da polizze assicurative senza rivalsa sul funzionario responsabile, fatte salve eventuali responsabilità previste dal Codice Penale.

1.2 Costruttivo e trasparente conflitto di interessi

I professionisti interni alle C. di C. non potranno sviluppare attività di Progettazione, di Direzione dei Lavori e Collaudo.

I professionisti esterni non potranno svolgere, in nessuna forma, le attività di competenza della C. di C.

Dovrà esservi la separazione delle carriere professionali:

Tutti dovranno essere iscritti in Albi distinti presso l'Ordine Professionale.

La verifica della corrispondenza tra la stima dello S. di F. di competenza della C. di C. e la Stima del Preliminare di competenza del Professionista garantisce la P.A. sulla sostenibilità economica dell'Opera.

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

1.3 Competenze delle P.A.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie ed economiche la P. A. deve

- indicare le priorità sulla base di studi di fattibilità tenendo conto del livello di priorità determinato dalla C. di C.;
- approvare i progetti in tutte le fasi (dallo SdF all'Esecutivo) e la spesa complessiva risultante dal Quadro Economico;
- attendere che l'opera le venga consegnata nei tempi ed ai costi approvati.

La P.A. non deve assumere responsabilità nel processo di realizzazione dell'opera.

1.4 Riduzione del numero delle Stazioni Appaltanti

Togliere alle P.A. le competenze sugli appalti e trasferirla alle C. di C.

1.5 C. di C. Pubbliche (e/o private ?) - Partenariato P.P.

Le criticità del processo di realizzazione delle OOPP, anche attraverso il PPP, risiede nell'incapacità delle P.A. di gestire il processo e nei costi del finanziamento legati al "rischio di impresa".

Si deve quindi evitare che la P.A. interferisca sul processo di realizzazione allontanando le C. di C. dall'influenza della politica ... privatizzandole.

La P. A. ottiene finanziamenti a tassi più favorevoli rispetto ad un privato; quindi per la riduzione del costo dell'Opera è preferibile che al finanziamento provveda la sola P.A.

Si devono abolire soluzioni di finanziamento miste tra pubblico e privato. La commistione porta a "privatizzare gli utili e socializzare le perdite" ... come spesso accade.

1.6 Costituzione delle C. di C.

La formazione delle C. di C. deve avvenire per gradi:

- Nell'immediato potranno essere incaricate le attuali Strutture Tecniche (che posseggono i requisiti) delle P.A., trasformate in soggetti giuridici autonomi dipendenti direttamente dal Ministero.
- Nel medio termine potranno essere accreditate C. di C. di soggetti privati.
- A regime, creato il mercato del settore, le C. di C. dovranno essere tutte privatizzate.

1.7 Servizio Tecnico della P.A. - Affidamenti in house

Le P.A. conserveranno al loro interno un Servizio Tecnico che avrà le seguenti competenze:

- Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare;
- Interfaccia con le C. di C. per gli appalti di lavori, servizi e forniture;
- Progettazione limitata ad ampliamenti ed interventi di manutenzione di opere esistenti, che non richieda modifiche sostanziali all'architettura, alla struttura ed agli impianti di opere esistenti.

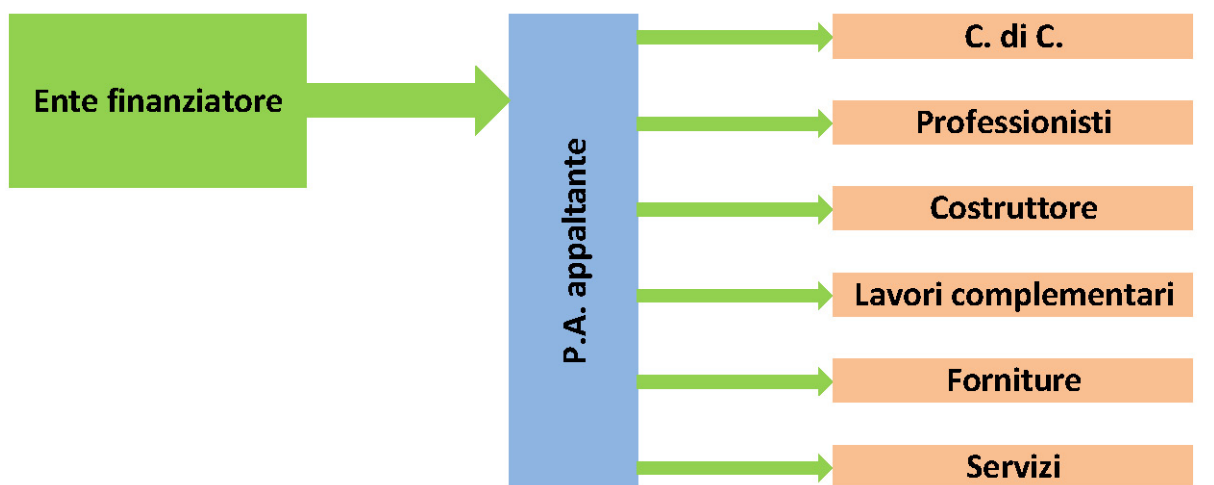
E' utile ed opportuno affidare ad uffici tecnici interni alla P.A. solo la progettazione, L'ufficio tecnico interno possiede la conoscenza dello stato di fatto dell'opera che manca al professionista esterno.

Per garanzie di trasparenza può essere opportuno affidare la Direzione Lavori e i collaudi a soggetti esterni o a tecnici di altre P.A.

E' necessario che il volume delle attività e la frequenza degli interventi dia continuità lavorativa all'Servizio Tecnico. In caso contrario le piccole P.A. devono consorziarsi.

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

1.8 Contratti – flusso dei pagamenti



REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

2 PROPOSTE DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA

2.1 CODICE 163/2006

2.1.1 ART 33

Testo attuale	Modifica proposta
	LAVORI
1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi	1. Le Pubbliche Amministrazioni nei limiti delle disponibilità finanziarie <ul style="list-style-type: none"> • sviluppano la programmazione ed indicano le priorità degli interventi sulla base di Studi di Fattibilità e relativo codice di priorità. • affidando il processo di realizzazione, a Centrali di Committenza. • Approvano i progetti in tutte le fasi dello sviluppo dallo studio di fattibilità al progetto esecutivo. • Acquisiscono al patrimonio l'opera collaudata.
2. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice	2. L'attività delle Centrali di Committenza è disciplinata dal Regolamento.
	3. Le Centrali di Committenza possono essere: <ul style="list-style-type: none"> • Strutture territoriali dipendenti dal Ministero; • Strutture private che operano nel rispetto di Linee Guida emanate dall'Autorità accreditate dal Ministero.
3. Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f), non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza	Annullato
3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto	annullato

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

<p>2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione</p>	
	SERVIZI

	FORNITURE

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

2.2 REGOLAMENTO

2.2.1 ART. 274

Testo attuale	Modifica proposta
Responsabile del procedimento negli acquisti tramite centrali di committenza	Centrali di Committenza
	LAVORI
1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza nominano per ciascuno dei detti acquisti un responsabile del procedimento, oltre all'eventuale direttore dell'esecuzione. Il responsabile del procedimento, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo acquisto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni. Le centrali di committenza, previa sottoscrizione di appositi protocolli di intesa per il collegamento informatico con l'Osservatorio, acquisiscono in via telematica dati, informazioni e documentazione in ordine alla fase di esecuzione del contratto, anche in relazione a quanto stabilito al riguardo nelle disposizioni di cui al titolo IV	annullato
	La Amministrazione Appaltante affida a Centrali di Committenza l'intero processo di realizzazione dell'opera.
	L'intero processo deve essere affidato ad una unica C. di C.
	Il processo di realizzazione di opere comprende le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione dello Studio di Fattibilità corredato dal codice di priorità; • Redazione del Documento Preliminare alla Progettazione; • Scelta del Progettista; • Monitoraggio sullo sviluppo del progetto; • Emissione dei certificati di pagamento; • Validazione del progetto; • Scelta del Direttore dei Lavori; • Scelta del Collaudatore; • Scelta del Costruttore; • Monitoraggio tecnico

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

	<p>dell'avanzamento dei lavori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emissione dei certificati di pagamento; • Approvazione dei collaudi; • Presa in consegna dell'opera; <p>Consegna dell'opera alla P.A. Appaltante.</p>
	<p>Il processo di acquisizione di servizi comprende le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • --- • --- • ---
	<p>Il processo di acquisto di beni comprende le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • --- • --- • ---
	<p>La P.A. Appaltante può affidare il processo solo a Centrali di Committenza che posseggono all'interno tutte le competenze professionali necessarie e previste dal processo stesso.</p>
	<p>I professionisti dipendenti delle C. di C. devono essere iscritti in una apposita sezione dell'Albo Professionale.</p>
	<p>La responsabilità civile delle C. di C. sarà coperta da polizza assicurativa, senza rivalsa sul funzionario responsabile, fatte salve eventuali responsabilità previste dal Codice Penale.</p>
	<p>I professionisti interni alle C. di C. non possono sviluppare attività di Progettazione, di Direzione dei Lavori e Collaudo.</p>
	SERVIZI

	FORNITURE

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		

2.2.2 ART. 306 Svincolo progressivo della cauzione in caso di contratti stipulati da centrali di committenza

Testo attuale	Modifica proposta
	LAVORI
1. Nel caso di convenzioni, contratti e accordi quadro stipulati da centrali di committenza, ove le cauzioni siano costituite a favore delle stesse, lo svincolo progressivo e proporzionale della cauzione di cui all'articolo 113 del codice, avviene sulla base del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 322 che le stazioni appaltanti, che acquistano beni o servizi attraverso la centrale di committenza, sono tenute ad inviare alla centrale stessa	annullato
	SERVIZI

	FORNITURE

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
05	05/11/2015	15105-CentraliCommittenza	Lorenzo Buonomo		